

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

02/02/23	Corriere di Verona	12 «La nostra voglia, l'entusiasmo dei tifosi WithU, si può sognare anche il terzo posto»	Fonatana Matteo	1
02/02/23	Nazione Siena	7 Emma Villas, scattata l'operazione Modena. Mechini ordina : «Piedi per terra e avanti così»	Salvadori Stefano	3
02/02/23	Arena	32 A Monza un match cruciale WithU Verona affila le armi	Perbellini Marzio	4
02/02/23	Messaggero Latina	47 Gli azzurrini della "Top" in udienza da Papa Francesco	Coppola Gaetano	6
02/02/23	Cittadino di Monza	46 Piedi per terra anche per il Vero Monza, il filotto si ferma	A.Gus.	7

«La nostra voglia, l'entusiasmo dei tifosi WithU, si può sognare anche il terzo posto»

Magalini dopo il successo sulla Lube

Sono stato in Vaticano, è stata una emozione perché sentire la parola di papa Francesco colpisce profondamente

Il volley

di **Matteo Fontana**

Fuori dalla crisi, di nuovo dentro ai playoff. La WithU Verona, vincendo con l'Allianz Milano e la Lube Civitanova, si è messa alle spalle le quattro sconfitte consecutive subite in Superlega. Dal nono posto è salita al sesto. Domenica giocherà in trasferta con Monza, che come i gialloblù ha 24 punti. Lo sprint finale della regular season è lanciato, con cinque partite da giocare: «Tutto è aperto. A guardare la classifica, ci sono delle possibilità persino di arrivare terzi», osserva Giulio Magalini. Lo schiacciatore è stato decisivo nel successo con la Lube. Radostin Stoytchev ha sorpreso Civitanova, mettendo lui titolare con Keita opposto: «Abbiamo giocato un'ottima gara di squadra — sottolinea Magalini — io ho dato il mio apporto. Avanti per 2-0 sarebbe stato ancora meglio, è ovvio, prendere i tre punti, ma Civitanova è fortissima, sono i campioni d'Italia. Hanno recuperato e siamo stati bravi a imporci al tie-break».

Poche ore dopo il 3-2 alla Lube, Magalini, con i giocato-

ri che fanno parte delle nazionali italiane di volley, è andato in Vaticano, in udienza da papa Francesco: «Una grande emozione — dice —, il pontefice ci ha parlato, la sua levatura, vedendolo da vicino, è proprio quella che si percepisce da fuori. Mi ha colpito profondamente, sia come atleta che, specialmente, come persona».

Poi, tornato a Verona, Magalini ha iniziato ad allenarsi con il gruppo della WithU per la partita con Monza: «Siamo alla stretta conclusiva, il 12 marzo il campionato sarà finito e dopo inizieranno i playoff. Fare previsioni non è immaginabile, la classifica è corta, al di là di Perugia che ha sempre fatto corsa a sé. Dopo Monza affronteremo Padova in trasferta, Modena in casa, andremo a Siena e nell'ultima partita ci sarà Cisterna al Pala Agsm Aim. Dobbiamo continuare a esprimerci come abbiamo fatto con Milano e Civitanova».

Tre incontri esterni, dunque, e due interni per la WithU, che cerca di consolidare il piazzamento nei playoff. Osserva Magalini: «Sul nostro campo riceviamo un formidabile supporto dal nostro pubblico. Con la Lube c'erano 4.500 spettatori, nella partita con Perugia addirittura 4.800. Sono di Verona e vedere così tanta gente è motivo di orgoglio, mi fa avvertire una responsabilità, dal lato favorevole del termine: sento che devo dare sempre di più. Quest'aspetto vale per ognuno dei miei compagni di squadra. È bello sognare di arrivare in finale, di essere nel nostro palasport a giocarla. È un sogno, appunto, ma proveremo a realizzarlo. Ora, però, testa soltanto a Monza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 17 %

00004



00004

Giulio Magalini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Emma Villas, scattata l'operazione Modena Mechini ordina : «Piedi per terra e avanti così»

Dopodomani a Modena, alle 20.30, la Emma Villas Aubay va a caccia di altri punti salvezza, dopo averne racimolati otto nelle ultime tre sfide. Petric e compagni cercano il quarto sigillo consecutivo per guadagnare terreno nei confronti di Padova e Taranto, le due dirette concorrenti. «Sarà una sfida tra la seconda e la penultima in classifica - ha detto il vicepresidente e direttore generale della società Fabio Mechini -, dobbiamo rimanere con i piedi per terra e continuare a fare bene come quanto fatto nelle ultime settimane. Sono state tre vittorie che hanno contribuito a dare sicurezza al team. L'ingresso di Bartman è stato assolutamente positivo, il giocatore si sta integrando bene e lo staff avrà tutta la settimana per capire come sfruttare al meglio due giocatori esperti come lui e Pereyra». A partire da questa settimana insieme alla squadra, in qualità di aggregato non tesserato, c'è anche lo schiacciatore giapponese classe 2002 Masahiro Yamazaki. È uno dei quattro atleti nipponici (gli altri tre sono a Modena, Cisterna e Verona) provenienti dalla Volleyball Club Support Association, fondata

nel 2016 dalla Chuo University, per consentire ai giovani atleti di fare esperienze di crescita all'estero. «Yamazaki trascorrerà quaranta giorni con noi - ha spiegato Mechini - Il progetto era stato avviato già in passato ma per cause relative al Covid aveva subito un'interruzione. Dobbiamo ringraziare Paolo Montagnani che ha curato i termini di questa collaborazione nei mesi precedenti e ha permesso a Siena di essere la destinazione per questo giovane atleta che ci consentirà di ampliare la nostra visione culturale e di avere una risorsa in più per alzare il livello dei nostri allenamenti». «Sono molto entusiasta di questo stage - ha detto Yamazaki - qui in Italia posso osservare da vicino uno dei campionati migliori al mondo. A Siena vorrei migliorare i miei attacchi ed i muri. Sono curioso di vedere quanto posso crescere tramite questa importantissima esperienza. Sarò sempre molto grato a chi mi ha dato questa opportunità». Tornando alla sfida di Modena, il club emiliano ha speso il tesseramento suppletivo a disposizione ingaggiando lo schiacciatore belga Tomas Rousseaux. Era già stato in Italia nel 2015/16 con la maglia di Monza.

Stefano Salvadori



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 24 %

SUPERLEGA Stoytchev, dopo aver sfoggiato con successo la variante tattica con Keita opposto, ha una freccia in più

A Monza un match cruciale WithU Verona affila le armi

Scontro diretto fondamentale: i due team, poi, appaiati a 24 punti, nei quattro successivi incontri prima della fine della stagione regolare dovranno affrontare le stesse avversarie

Marzio Perbellini

●● Verona a Monza va a caccia del tris in una partita cruciale per la corsa ai play off. I gialloblù ci arrivano con il petto gonfio dopo due successi pesanti contro Milano (3-0) e contro la Lube (3-2). Adesso vogliono firmare la tripletta alla Arena di Monza. Stavolta, però, dovranno confermarsi in trasferta, lontano dal pubblico di casa che tante motivazioni extra infondono ai ragazzi di Rado Stoytchev. E contro un avversario tostissimo che, prima del ko a Trento di domenica scorsa, vantava un allungo di quattro successi di fila e tutti da tre punti contro Milano,

Taranto, Civitanova e Piacenza. Contro i gialloblù, la squadra di Massimo Eccheli sarà determinata a riprendere la corsa contando anche su Hernandez, il nuovo opposto cubano ingaggiato per sopperire all'infortunato Grozer.

WithU, che proprio contro la Lube, ha sfoggiato una nuova soluzione tattica (Keita opposto, Sapozhkov in panchina e Magalini in banda) ha più frecce al proprio arco da sfruttare. D'altra parte la posta in palio è altissima. Anche perché, le due squadre, sono appaiate a 24 punti con Verona che precede gli avversari nella graduatoria per quoziente vittorie. I gialloblù sono sestimi, i brianzoli settimi. Hanno alle calca, a una sola lunghezza,

Milano e Cisterna, ottava e nona, a quota 23. Sopra, invece, inseguono Civitanova e Piacenza, che sono quarta e quinta, entrambe a 27 punti. Un gruppone con sei squadre in 4 punti. Ogni vittoria lancia in orbita, ogni sconfitta fa sprofondare. Tra l'altro, quello tra Verona e Monza è uno scontro sotto tutti i punti di vista: non solo perché le due squadre, come detto, sono a pari punti ma anche perché il cammino che dovranno compiere nei restanti quattro turni sarà identico. Sia Verona sia Monza dovranno giocare con Padova, Modena, Siena e Cisterna. Con la differenza che Verona affronterà Modena e Cisterna in casa mentre il Vero Volley le sfiderà in trasferta. ●

●● Trasferta a Monza

Con la Maraia Gialloblù

La Maraia Gialloblù con Verona Volley organizza la trasferta a Monza di domenica. Il ritrovo alle 12.45 nel parcheggio di via Pasteur (di fronte a Brugi). Il costo è di 15 euro per i tesserati della Maraia e 18 euro gli altri, comprensivo di pullman, biglietto per il match e panino post partita. Per info Sandra al 335.1974914. Adesioni entro venerdì ore 15.



Superficie 33 %



WithU Verona prima della sfida contro **Milano** FOTOPRESS ZATTARIN

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Gli azzurrini della "Top" in udienza da Papa Francesco

VOLLEY

Tra un allenamento e un altro i due giovani liberi della Top Volley Cisterna hanno trovato il tempo di partecipare all'udienza che Papa Francesco ha dedicato lunedì scorso in Vaticano, alle nazionali di pallavolo maschili e femminili e ai relativi staff. Una emozione forte per Damiano Catania, 22 anni, (mondiale U21 nel 2021, argento agli Europei 2020, mondiale U19 nel 2019) e Matteo Staforini, ventenne, fresco campione europeo con la nazionale U20. Il Pontefice nel suo discorso ha esaltato i valori dello sport. «I giocatori di una squadra sono come le membra di un corpo, ognuno è chiamato a dare il proprio contributo per vincere insieme». E ha poi voluto usare alcuni termini pallavolistici per fare una metafora della vita, dalla "battuta" che è il colpo che dà il via al gioco. «Nella partita, così come nella vita di ogni giorno, occorre prendere l'iniziativa, assumersi la responsabilità, coinvolgersi. Mai restare fermi!» ha ammonito Francesco. E ancora "L'alzata", il passaggio a un compagno e poi il "muro" un fondamentale importante nella tecnica della pallavolo «ma questa parola - ha aggiunto il Papa -

ci fa pensare ai muri presenti in diversi luoghi del mondo, segno di divisione e di chiusura, dell'incapacità degli uomini di dialogare, della presunzione di chi pensa che ci si può salvare da soli». «Un'occasione unica e indimenticabile - ha commentato Matteo Staforini - incontrare di persona Papa Francesco è qualcosa che non tutti hanno la possibilità di fare. Io l'ho avuta grazie alla mia passione, insieme ai miei compagni di squadra». Emozionato anche Damiano Catania, il libero titolare della Top Volley: «Il Papa ha pronunciato delle belle parole che mi sono rimaste impresse, prendendo spunto dal nostro sport per fare delle metafore con la vita. Un'esperienza che ha rafforzato il senso di appartenenza verso la maglia azzurra». Entrambi gli azzurrini sono subito rientrati per preparare la trasferta di domenica che vedrà la Top Volley opposta alla Lube Civitanova. La Top Volley con la sconfitta interna contro Modena è scivolata al nono posto in classifica, seppur a pari punteggio con Milano e a un punto da Monza e Verona. Massima incertezza per quattro squadre che si contendono tre posti nella griglia dei play off.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro con il Papa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 10 %

VOLLEY/2 Il team di coach Eccheli si scontra (3-0) con la solidità dell'Itas Trentino di Angelo Lorenzetti

Piedi per terra anche per il Vero Monza, il filotto si ferma

■ L'Itas Trentino ha riportato con i piedi per terra la Vero Volley Monza che dopo quattro vittorie consecutive, arrivate nonostante l'assenza di Georg Grozer oltre che di Cachopa, si è dovuta arrendere 3-0 alla squadra di Angelo Lorenzetti, peraltro già capace di imporsi con lo stesso risultato all'Arena nel girone d'andata. In un campionato così equilibrato (Sir Safety Susa Perugia, imbattuta capolista, a parte), ogni punto pesa e resta un po' di amaro in bocca per un terzo set giocato alla pari e perso 30-28, ma anche alla luce degli altri risultati la squadra del Consorzio può vedere il bicchiere mezzo pieno guardando una classifica che la vede al settimo posto, in piena zona playoff. Allianz Milano e Top Volley Cisterna sono però distanti una sola lunghezza e domenica sarà il giorno di un altro scontro diretto, contro la WithU Verona, tornata al successo dopo un periodo difficile. All'andata Monza incappò in una brutta sconfitta ma ora è tutta un'altra squadra e anche domenica in qualche modo lo si è visto, come ha sottolineato coach Massimo Eccheli. «C'è mancato lo step definitivo in certe situazioni, essere bravi a spuntarla contro squadre come Trento, che fa proprio di quei momenti il punto di forza. Per noi è stato un test che pur non avendo superato del tutto, perché alla fine il terzo set è andato a Trento, può aiutarci a crescere. Però sono contento perché i ragazzi non hanno mollato, sono cresciuti dentro la partita, hanno mantenuto un atteggiamento propositivo; sono tutti segnali buoni che mi fanno ben sperare». Nelle ultime quattro giornate di regular season Stephen Maar e compagni se la vedranno poi con Cisterna, Padova, Modena e Siena, con l'obiettivo di rimanere tra le migliori otto che si giocheranno lo scudetto ma anche la qualificazione a Champions League e Coppa Cev, tornate di colpo non impossibili. ■ **A.Gus.**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

Sommarrio

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	02/02/2023	43	CORRIERE DELL'UMBRIA	BARTOCCINI FORTINFISSI DAL PAPA NWAKALOR: "UN'EMOZIONE UNICA" PERUGIA	SERIE A1	1
2	02/02/2023	46	IL CITTADINO DI MONZA	TRE VITTORIE E IL KO CON CONEGLIANO UN 3-0 CHE BRUCIA PER ORRO CO.	SERIE A1	2
3	02/02/2023	24	IL RESTO DEL CARLINO MACERATA	DOMENICA LA CBF BALDUCCI A FIRENZE RICCI: "SIAMO PIÙ CARICHE CHE MAI"	SERIE A1	3
4	02/02/2023	53	LA STAMPA NOVARA	LA IGOR NON SI ACCONTENTA "A ISTANBUL PER GIOCARCI IL PRIMATO DI CHAMPIONS"	SERIE A1	4
5	02/02/2023	33	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PALLAVOLO SCANDICCI E CHERI VINCONO IN EUROPA BUSTO PERDE IN CASA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	6
6	02/02/2023	29	CORRIERE DELLO SPORT	CHAMPIONS FEMMINILE	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	7
7	02/02/2023	33	TUTTOSPORT	CHIERI, UN CATERPILLAR SLIEDRECHT SPIANATO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	8
8	02/02/2023	33	TUTTOSPORT	SCANDICCI FATICA BUSTO ARSIZIO CROLLA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	10
9	02/02/2023	35	TRIBUNA DI TREVISO	NEL TRIDENTE DELLE STAR HAAK-EGONU-BOSKOVIC È LA SVEDESE DELL'IMOCO A FAR INCETTA DI TROFEI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	11
10	02/02/2023	35	CORRIERE DI NOVARA	LA IGOR TROVA IL PASS IN GERMANIA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	13
11	02/02/2023	13	CORRIERE TORINO	CHIERI INEUOPAHA UNASOLA REGOLA: 3-0	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	15
12	02/02/2023	44	IL GAZZETTINO DI TREVISO	GIRONI CHAMPIONS: PANTERE PRIME PER IL 4° ANNO DI FILA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	16
13	02/02/2023	29,...	LA NAZIONE FIRENZE	SAVINO DEL BENE VITTORIA SOFFERTA SCHWERIN KO	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	17
14	02/02/2023	31	LA PREALPINA	L'UYBA SBAGLIA ANCHE QUESTA	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	18
15	02/02/2023	31	LA PREALPINA	LLOYD SENZA SOLUZIONI, DEGRADI FATICA ROSAMARIA SI SVEGLIA TARDI, ZANNONI GIÙ	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	20



Volley A1 femminile Una delegazione in visita pure ai ragazzi del "Volta"

Bartoccini Fortinfissi dal Papa

Nwakalor: "Un'emozione unica"

PERUGIA

■ Nella folta delegazione ricevuta in udienza privata dal Santo Padre, svoltasi in Vaticano presso la Sala Clementina del Palazzo Apostolico, ben quattro rappresentanti in maglia Bartoccini-Fortinfissi Perugia. Per lo staff tecnico: coach Matteo Bertini e coach Andrea Givi, meritevoli di aver vinto l'Europeo e VNL oltre ad aver conquistato il terzo posto al Mondiale, mentre tra le atlete: Martina Armini e Linda Nwakalor che oltre ad aver fatto parte della selezione per la Nazionale Seniores hanno conquistato il campionato europeo

Under 21. Linda Nwakalor condivide con noi le emozioni di una giornata che sarà sicuramente difficile dimenticare: "Devo dire è stata davvero un'emozione unica, vedere tutte le squadre delle nazionali, dalla più giovane alla maggiore, mi ha fatto uno strano effetto, eravamo davvero tanti e tutti accomunati dalla passione che mettiamo in questo sport, ma soprattutto da questa estate meravigliosa che abbiamo vissuto, che ha portato tutti quanti noi a medaglia. Non vedevo da tempo

molte delle mie compagne dalla finale europea Under 21 che abbiamo vinto, tranne ovviamente Martina, che gioca con me, e rivederle mi ha suscitato ricordi meravigliosi, ricordi che ho potuto rivedere anche sui maxi schermi nella sala. Il Papa ha tenuto un discorso davvero molto particolare, paragonando i fondamentali della pallavolo ad alcune situazioni nella vita di tutti i giorni, in questo modo ci siamo sentiti tutti quanti molto coinvolti. E' stata davvero una giornata straordinaria, e

sono contenta che anche un membro della mia famiglia, mia sorella Sylvia, abbia potuto vivere le mie stesse emozioni".

TUTTI A SCUOLA Grande partecipazione ed entusiasmo ieri mattina, poi, nelle aule e nella palestra del Itts "Volta" di Perugia, dove una delegazione di atlete (Avenia, Gardini, Nwakalor e Polder) accompagnata dal responsabile marketing Federico Noia e dal social media manager Cristian Borigioni si è presentata a studenti e docenti.

C.C.



Le sorelle
 Linda
 e Sylvia
 Nwakalor
 dopo
 l'udienza
 privata
 dal Santo
 Padre

Data: 02.02.2023 Pag.: 46
Size: 351 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY Ragazze del Vero Volley sconfitte nella super sfida di Coppa Italia all'Unipol Arena

Tre vittorie e il ko con Conegliano Un 3-0 che brucia per Orro & co.



Due immagini della sfida contro Conegliano a Casalecchio di Reno

di **Andrea Gussoni**

■ Tre vittorie in meno di una settimana per la Vero Volley Milano. Il problema è che, in un calendario sempre più massacrante, le partite giocate sono state quattro e all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna), sede della Final Four della Coppa Italia Frecciarossa, davanti a quasi 8.000 persone, è arrivata anche una sconfitta, contro le campionesse del mondo della Prosecco Doc Imoco Conegliano. Il 3-0 nella super sfida in terra emiliana, riedizione dell'ultima finale scudetto, ha fatto passare in secondo piano quanto di buono fatto vedere da Alessia Orro e compagne nei quarti con la Trasportipesanti Casalmaggiore e in semifinale contro la Volley Bergamo 1991. Le due squadre lombarde nelle ultime settimane erano riuscite in campionato ad imporsi al tie-break sulla formazione del Consorzio, che si è presa due belle rivincite, risparmiando anche energie preziose in vista dell'ultimo atto contro le Pan-

tere. Domenica sera le ragazze di coach Daniele Santarelli hanno però dimostrato tutta la loro superiorità, servendo alla grande e schiacciando senza paura. Dall'altra parte della rete solo Jordan Thompson, specialmente nel secondo set (l'unico davvero equilibrato) ha risposto presente mentre per il resto le difficoltà in ricezione e a muro sono poi andate a sommarsi a quelle in attacco. Neanche un quarto d'ora di intervallo passato negli spogliatoi a riordinare le idee, con uno spettacolo in stile Super Bowl dei Disco Club Paradiso, band protagonista nell'ultima edizione di X Factor, ha cambiato la musica in



La atlete del consorzio sanno che si sarà tanto da lavorare da qui a fine stagione per colmare il gap con le venete

campo. Le ragazze della Vero Volley sanno che dovranno lavorare tanto da qui a fine stagione per colmare il gap che ancora le separa dalle venete, come sottolineato anche dalla grande ex, Miriam Sylla: "Abbiamo dato tutto quello che avevamo e forse al momento non è abbastanza. Questo ci motiva ad allenarsi ancora di più e meglio. Conegliano ha spinto dall'inizio alla fine ma lo sapevamo che avremmo giocato contro una squadra che non avrebbe lasciato nulla al caso. Forse in alcuni momenti è stata responsabilità nostra, perché potevamo e dovevamo fare qualcosa in più. La tristezza, però, è momentanea. Era una finale e volevamo di più, ma la stagione è lunga". Neanche il tempo di riordinare le idee e martedì sera la squadra di coach Marco Gaspari si è ritrovata catapultata in campo, in Repubblica Ceaca, dove la squadra ucraina dell'SC Prometey Dnipro è costretta dalla guerra a giocare le sue partite casalinghe. Inevitabile il turnover, alla luce degli impegni di Coppa

Italia ma anche del valore dell'avversario, che pure ha evitato il capotito imponendosi ai vantaggi nel secondo parziale. Per il resto però non c'è stata storia, con le seconde linee Hanna Davyskiba (top scorer assoluta dell'incontro con 22 punti), Dana Rettke (20 palloni messi a terra con 5 muri) e Sonia Candi (14 con 2) che hanno dominato, facendo recuperare energie preziose a diverse titolari non più giovanissime spremute nell'ultima settimana come Jordan Larson e Raphaela Folie, nemmeno entrate in campo. Si è rivista anche come libero Beatrice Parrocchiale: "Siamo contente della vittoria, anche se ci siamo complicate la vita da sole in un match che stavamo gestendo molto bene. Nel quarto set invece abbiamo nuovamente giocato il nostro gioco, portando a casa una importante vittoria. Non vediamo l'ora di affrontare Le Cannet a Milano l'8 febbraio per vendicare la sconfitta subita da loro all'andata". Prima però c'è da affrontare Perugia, sabato alle 18 all'Arena di Monza. ■

Data: 02.02.2023 Pag.: 24
Size: 270 cm2 AVE: € 5400.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Serie A1 femminile

Domenica la Cbf Balducci a Firenze Ricci: «Siamo più cariche che mai»

L'alzatrice sul momento:
«Siamo ultime e non vogliamo retrocedere, è normale sentire la pressione addosso»

MACERATA

«Arriveremo più cariche che mai al match contro le fiorentine del Bisonte consapevoli di dovere dare il massimo e scendere in campo con una mentalità più aggressiva». Maria Irene Ricci, palleggiatrice della Cbf Balducci Macerata, parla della sfida di domenica alle 17 al Pala Wanny di Firenze, in cui si spera di rivedere quella squadra sul pezzo vista all'andata contro Perugia e Bergamo, quando le maceratesi hanno conquistato 5 punti. «In quelle partite – ricorda – avevamo forse una maggiore spensieratezza per non avere

così tante pressioni. Ora con il campionato ci si ritrova in balia delle onde e c'è più pressione. Noi abbiamo messo cuore e anima in ogni gara, dobbiamo ritrovare quella spensieratezza sapendo che ogni partita è una storia a sé». Adesso la squadra sarebbe retrocessa e magari ciò toglierebbe un po' di pressione perché si può solo migliorare. «Dobbiamo fare i conti – spiega Ricci – con la realtà, e cioè che siamo ultime. Noi e la società vogliamo rimanere in A1 a tutti i costi e quindi è normale che ci sia pressione». Ma adesso c'è da pensare alla formazione fiorentina che all'andata aveva vinto al Banca Macerata Forum. «Loro hanno nella Malinova la nuova palleggiatrice, noi forse all'andata non siamo state sufficientemente abbastanza cattive, soprattutto in difesa. Per tornare a casa con i punti dovremo puntare sui nostri fondamentali e met-

tere poi la palla a terra». Per Ricci la massima serie non ha detto nulla di nuovo. «Due anni fa – ricorda – sono stata a Trento in A1 e avevo visto in faccia la realtà, non sono quindi stupita di un livello così alto e il campionato mi ha confermato quanta qualità ci sia nella massima serie italiana». La giocatrice spiega come lo spogliatoio viva questa situazione. «Tra noi stiamo molto bene e siamo super cariche, ma viviamo la sofferenza delle sconfitte».

Nella famiglia Ricci ci sono la pallavolista Maria Irene e il cestista Giampaolo, magari condividono i momenti belli e quelli meno positivi. «Mi confronto con mio fratello e insieme sappiamo che mai come in queste fasi occorra mettere in campo il 101 per cento, di credere in cosa facciamo, di non smettere mai di allenarsi, di credere nel lavoro e nel sacrificio».



La palleggiatrice Maria Irene Ricci è alla seconda stagione con la Cbf Balducci Macerata (foto Calavita)



Volley femminile, la vittoria a Potsdam riapre il discorso al vertice
Chi conquista il girone salta un turno e accede direttamente ai quarti

La Igor non si accontenta “A Istanbul per giocare il primato di Champions”

IL CASO

MARCO PIATTI
NOVARA

Una prova di forza in Germania per continuare la marcia in Champions league. Missione compiuta dalla Igor di coach Stefano Lavarini che nel momento più delicato forse di tutta la stagione risponde presente, andando a cogliere un successo pesantissimo sul campo del Potsdam. Successo che vale intanto la qualificazione aritmetica alla fase playoff - o ottavi di finale che dir si voglia - ma che consente anche di andare a Istanbul, mercoledì prossimo, a giocare il primato della Pool C, che significa accedere direttamente ai quarti di finale.

Le azzurre non hanno giocato sui livelli della semifinale di Coppa Italia con Conegliano, ma comunque quanto bastava per mettere a tacere le velleità del Potsdam. Giusto osservare che ci sono delle

criticità nel sestetto, come la schiacciatrice McKenzie Adams che non sta attraversando un gran momento di forma, così come la capitana Cristina Chirichella. Intendiamo, l'impegno non manca, è più che altro un discorso di impatto sulla partita. Un periodo sfortunato che si spera passi in fretta, perché Lavarini deve poter contare su entrambe al cento per cento in un momento decisivo della stagione. Si sta inserendo molto bene invece Carlotta Cambi, alla terza partita consecutiva da titolare, che ha trovato un ottimo feeling con le attaccanti, in particolare con le centrali. Danesi e Bonifacio vanno a nozze sulle sue palle spinte.

«Va bene il risultato, ci siamo presi i punti che ci servivano per garantirci l'obiettivo minimo del secondo posto - ha commentato coach Lavarini - anche se non è stata una grandissima gara. Abbiamo commesso tanti errori, siamo stati troppo discontinui soprattutto nel primo e terzo set. Mi rendo conto però che non era facile tornare subito sul pezzo dopo la semifinale con Conegliano e con una doppia trasferta in pochi giorni. Torniamo a casa con una vittoria importante e pensiamo subito a Busto, (sabato sera al PalaIgor alle 19,30, ndr) e poi andremo a Istanbul per un'altra battaglia in chiave qualificazione diretta ai quarti di finale».

Tra le migliori in campo la centrale Anna Danesi, che ha commentato: «Sapevamo che a Potsdam eravamo spalle al muro, non si poteva sbagliare nulla e loro erano motivatissime dopo il successo sul Vakifbank. Abbiamo avuto un passaggio a vuoto nel terzo set, ma alla fine siamo riuscite a risolverla bene. Tutto sommato possiamo ritenerci soddisfatte della nostra prestazione, anche perché arriviamo da un periodo davvero intenso». Novara, rientrata in città ieri mattina, tornerà oggi ad allenarsi in vista dell'antico casalingo di sabato contro Busto Arsizio. —

un passaggio a vuoto nel terzo set, ma alla fine siamo riuscite a risolverla bene. Tutto sommato possiamo ritenerci soddisfatte della nostra prestazione, anche perché arriviamo da un periodo davvero intenso». Novara, rientrata in città ieri mattina, tornerà oggi ad allenarsi in vista dell'antico casalingo di sabato contro Busto Arsizio. —

LA STAMPA NOVARA

Data: 02.02.2023 Pag.: 53
Size: 397 cm2 AVE: € 9925.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Esultano le ragazze della Igor vincenti sul campo del Potsdam

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 02.02.2023 Pag.: 33
Size: 39 cm2 AVE: € 4641.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO

Scandicci e Chieri vincono in Europa Busto perde in casa

● Serata agrodolce per i club femminili italiani impegnati in Europa. Negli ottavi di Coppa Cev, Scandicci, dopo aver vinto agevolmente i primi due set, ha subito la rimonta delle tedesche dello Schwerin imponendosi solo al tiebreak (25-21, 25-21, 24-26, 16-25, 15-11), grazie anche ai 22 punti di Zhu. Nella stessa competizione serata amara per e-work Busto Arsizio che perde in casa con le turche del Thy Istanbul 0-3 (20-25, 14-25, 21-25), compromettendo le possibilità di passare il turno. In Challenge Cup settimo successo per Chieri in Europa, nell'andata dei quarti ha vinto in Olanda con il Slidrecht 3-0 (25-18, 25-16, 25-18).

Data: 02.02.2023 Pag.: 29
Size: 38 cm2 AVE: € 2736.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



CHAMPIONS FEMMINILE

(fase a gironi, 5ª giornata)

GIRONE B - Ieri: Alba Blaj-Le Cannet 1-3. **Classifica:** MILANO 4v (13pt); Le Cannet (Fra) 4v (11pt); Alba Blaj (Rom) 1v (4pt); Prometey (Ucr) 1v (2pt).

GIRONE D - Ieri: Stoccarda-LKS Lodz 3-2. **Oggi:** La Laguna-Fenerbahce. **Classifica:** Stoccarda (Ger) 4v (10pt); LKS Lodz (Pol) 3v (10pt); Fenerbahce (Tur) 2v (7pt); La Laguna (Spa) 0v (0pt).

GIRONE E - Ieri: Plovdiv-Chemik Police 0-3. **Oggi:** Targoviste-Eczacibasi. **Classifica:** Eczacibasi (Tur) 4v (12pt); Chemik Police (Pol) 4v (10pt); Targoviste (Rom) 1v (5pt); Plovdiv (Bul) 0v (0pt).

La formula: le vincenti dei 5 gironi e le 3 migliori seconde ai quarti.

CEV FEMMINILE

(quarti, andata)

Ieri: SCANDICCI-Schwerin (Ger) 3-2; BUSTO-THY Istanbul (Tur) 0-3.

CHALLENGE FEMMINILE

(quarti, andata)

Ieri: Sliedrecht (Ola)-CHIERI 0-3



CHALLENGE CUP/L'ANDATA DEI QUARTI DI FINALE

Chieri, un caterpillar Sliedrecht spianato

Per le torinesi facile 3-0 in Olanda, nonostante gli errori al servizio e in difesa
 Il tecnico Bregoli: «Bene il risultato, ma abbiamo espresso un gioco mediocre»

ENRICO CAPELLO

Un caterpillar. Senza pietà per gli avversari anche quando non è al top della condizione. Continua lancia in resta il cammino della Reale Mutua Fenera Chieri '76 in Challenge Cup. A ogni turno c'è sempre un po' di ansia nel dover affrontare sestetti di cui si conosce poco e che possono nascondere qualche pericolo. In realtà, il cam-

po ha finora detto che il Chieri è la squadra da battere della competizione, la favorita per alzare al cielo la terza coppa europea per ordine di importanza (la Conference League del volley). Non ci si può più nascondere. Ieri, nell'andata dei quarti di finale, le collinari hanno spazzato via le giovani olandesi dello Sliedrecht. Lo 0-3 maturato allo "Sportal De Basis" in un'ora di gioco rappresenta una se-

rissima ipotesi sul passaggio del turno per la Reale Mutua Fenera, in attesa del ritorno di mercoledì 8 febbraio, ore 20, al PalaRuffini di Torino. Chiara la differenza di valori e di esperienza tra il Chieri e le pluricampionesse d'Olanda. Analogamente dei primi due set con la Reale Mutua Fenera

che, pur non offrendo una pallavolo dagli standard elevatissimi, ha allungato verso metà parziale. Nella

prima frazione c'è stato uno scatto chierese da 4-4 a 4-7, con break risolutivo da 11-12 a 13-19 e punto del 18-25 messo a terra da **Grobelna**. Nel secondo set il punteggio è restato in bilico fino al 13-12 per poi girare a favore delle ospiti, che su servizi di **Weitzel** e **Bosio** hanno siglato un parziale di 1-12. A senso unico il terzo set, con lo Sliedrecht colato a picco fin dai primi scambi. Prestazione corale, ma senza particolari acuti, del Chieri con sole due giocatrici in doppia cifra (**Grobelna**, **Mazzaro**).

GLI ERRORI

Da rimarcare, in chiave

negativa, i tanti errori in battuta che sono la costante delle ultime uscite delle torinesi. Severo il giudizio di coach **Giulio Cesare Bregoli**: «Salvo solo il risultato. Il gioco che abbiamo espresso è stato mediocre. Dai nove metri siamo stati eccessivamente fallosi. Non mi è piaciuta la leggerezza in difesa. Siamo stati poco attenti. Possiamo esprimere un volley molto migliore. Dobbiamo pretendere di più da noi stessi. Non potremo mettere in difficoltà domenica Conegliano esprimendoci come qui in Olanda. Unica attenuante l'ambientamento; giocare sul campo dello Sliedrecht non è facile». «E' stato un incontro più complicato di quanto non dica il punteggio - aggiunge la schiacciatrice **Helena Cazaute**

- . Loro hanno dato tutto e non mollano mai. Noi abbiamo fatto abbastanza bene anche se sono stati troppi i servizi sbagliati. Ora ci attende un match di ritorno tirato. Ci aspettiamo un PalaRuffini pieno e tanto tifo».

SLIEDRECHT-CHIERI 0-3

(18-25; 16-25; 18-25)

SLIEDRECHT: Rahangmetan 1, Vos 7, Lukenduk 3, Stevens 7, Jolijn De Haan 5, Bulsma 8; Rekar (L); Eline De Haan, Joosten, Mourits. N.e. Cnossen, Kjosas. All. Bezemer.

REALE MUTUA FENERA: Bosio, Grobelna 11, Mazzaro 11, Weitzel 9, Cazaute 9, Rozanski 9; Spirito (L); Morello, Villani 3, Storck 2. N.e. Butler, Kone, Nervini, Fini (2L). All. Bregoli.

ARBITRI: Basic (Bosnia-Erzegovina) e Yilmazgil (Turchia).

NOTE: durata set: 20□, 19□, 21□. Errori in battuta: 4-14. Ace: 2-3. Ricezione perfetta: 25%-32%. Positività in attacco: 34%-57%. Errori in attacco: 12-6. Muri vincenti: 5-9.

LA GARA DI RITORNO
 SI DISPUTERÀ
 IL PROSSIMO
 MERCOLEDÌ AL PALA
 GIANNI ASTI
 DI TORINO

Data: 02.02.2023 Pag.: 33
 Size: 149 cm2 AVE: € 7301.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



L'opposta Ekaterina Antropova, 19 anni (GALBIATI)

CEV CUP/L'ANDATA DEI PLAYOFF

Scandicci fatica Busto Arsizio crolla

DIEGO DE PONTI

L'avventura si fa dura. Ieri erano in programma i playoff di Coppa Cev con Scandicci e Busto Arsizio impegnate in casa contro il Palmberg e il THY Istanbul. Due scontri che si annunciavano meno facili di quelli precedenti e così è stato. Scandicci doveva rifarsi delle due sconfitte, pesanti, subite negli ultimi dieci giorni, soprattutto quella ai quarti di Coppa Italia con Bergamo. Le toscane alla fine hanno vinto al tie-break ma è stata dura tenere le tedesche, che hanno dimostrato di essere squadra solida grazie alla centrale **Bajjens**, 16 punti, e l'opposta turca **Yuzgenc**. Scandicci è andata avanti di due set, ma poi ha subito il ritorno delle tedesche e ha rischiato di compromettere tutto. Però la squadra ha ritrovato nel quinto set quella forza che le ha permesso di chiudere il match con una vittoria. Niente da fare invece per Busto Arsizio travolta dal THY di

Marcello Abbondanza. Alla quarta squadra della capitale turca è bastata una **Unver** indavolata, 17 i punti, supportata dalla **Orthmann**, 14 punti, per chiudere la questione in tre set davanti al pubblico di Busto. Tra una settimana è prevista la gara di ritorno. Le lombarde dovranno andare ad Istanbul a ribaltare il risultato e poi vincere il golden set. Scandicci deve prepararsi a fare una partita a viso aperto ritrovando la brillantezza che le aveva permesso di vincere dieci gare di fila tra dicembre e gennaio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI Playoff andata ieri Busto Arsizio-THY Istanbul 0-3 (20-25 14-25 21-25); Scandicci-Palmberg 3-2 (25-21, 25-21, 24-26, 16-25, 15-11)

PROGRAMMA ritorno 7/02 ore 16 THY Istanbul-Busto Arsizio; 8/02 ore 19 Palmberg-Scandicci



Nel tridente delle star Haak-Egonu-Boskovic è la svedese dell'Imoco a far incetta di trofei

Bella è a otto finali vinte di fila grazie all'ultima Coppa Italia
 La serba è imbattuta in patria, l'azzurra ancora a mani vuote

CONEGLIANO

Isabelle Haak a Conegliano, Paola Egonu al Vakifbank e Tijana Boskovic all'Eczacibasi sono le punte di diamante dell'intero movimento del volley (le ultime due pare anche per il mercato della nuova stagione). Chi sia più forte lo dirà la storia dei prossimi anni, chi sia più protagonista lo dicono i numeri. Appena passata la prima metà della stagione, la conta dei trofei, per il momento, è netta. Conegliano ne ha vinti tre su tre e ha un bilancio complessivo di 28 vittorie e una sola sconfitta. Il Vakifbank ha perso le finali di Supercoppa (0-3 col Fenerbahçe) e Mondiale per club (1-3 con le pantere), subendo una sconfitta anche in campionato e in Europa. L'Eczacibasi, che del torneo iridato era organizzatore, non ha superato la semifinale e si gode l'imbattibilità in patria e in Champions, dove stasera

può staccare a sua volta il pass per i quarti di finale.

Nel confronto tra opposti la bacheca personale di Haak è colma (otto finali vinte di fila tra Vakif e Imoco), languono quelle di Boskovic ed Egonu, che possono puntare, prima dei ventilati cambi di casacca, agli ultimi due obiettivi stagionali. I tre club hanno giocato una quantità simile di partite (29 Conegliano, 28 Eczacibasi, 26 Vakifbank, che ha saltato i turni preliminari della Coppa di Turchia), ma l'impiego delle tre stelle da parte dei loro allenatori è stato molto differente. Boskovic ha giocato 16 partite, sempre da titolare, delle quali solo 13 dall'inizio alla fine. La serba non è mai entrata a gara in corso ed è rimasta in panchina nelle altre 12 gare, comprese

Santarelli utilizza quasi sempre il suo opposto

reduce però da un'estate senza sfide

tutte quelle di Champions. Egonu ha saltato 5 impegni, tutti nel campionato turco, e 3 volte è partita dalla panchina. Ha giocato da titolare in 21 occasioni, uscendo anticipatamente solo l'altra sera nella sfida a Belgrado. Haak "supera" le colleghe anche in questo caso, avendo riposato solo in due gare, alzandosi dalla panca un paio di volte a novembre e partendo in setto ben 25 volte.

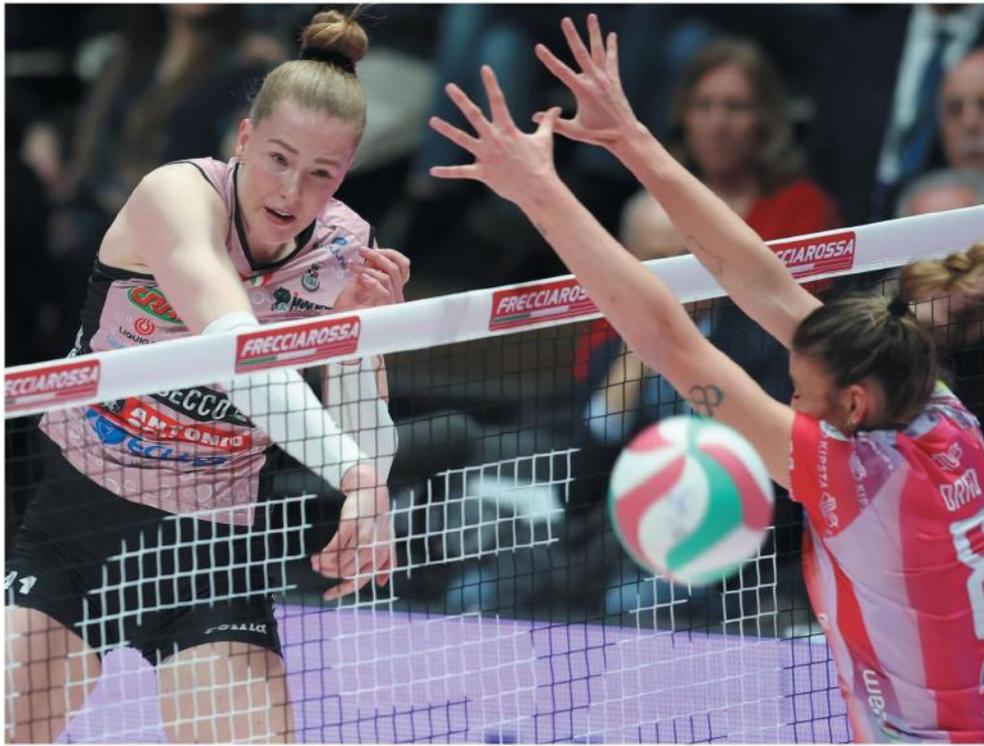
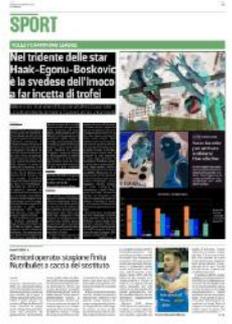
È forse troppo parlare di un utilizzo eccessivo della svedese da parte di Santarelli (l'anno scorso Egonu ha giocato 45 partite su 50, nella stagione precedente 41 su 46), ma vanno considerati anche alcuni fattori. Haak non ha avuto con la sua Svezia lo stesso carico di obiettivi e impegni che hanno caratterizzato l'estate di Serbia e

Italia. Questa prima metà di stagione ha così registrato da parte degli allenatori di Eczacibasi e Vakif una gestione più oculata, quasi centellinata, degli opposti. Akbas e Guidetti hanno avuto questa possibilità sfruttando sia la presenza di un'altra giocatrice di ruolo nel proprio roster (Fabris e Karutasu), sia un maggiore divario tecnico con molte avversarie del campionato e della Champions. Per Haak l'alternativa prevista era Plummer, cosa che è avvenuta solo in due occasioni, e l'innesto di Sameidy può essere un'importante boccata d'ossigeno per la svedese.

La conferma si è avuta già martedì a Budapest e il prossimo periodo, che da metà febbraio a metà marzo non prevede impegni infrasettimanali, potrà rivelarsi proficuo nell'economia della gestione di tutto il gruppo. Bella punta ad altri trofei... —

MIRCO CAVALLIN

Data: 02.02.2023 Pag.: 35
 Size: 612 cm² AVE: € 7344.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000

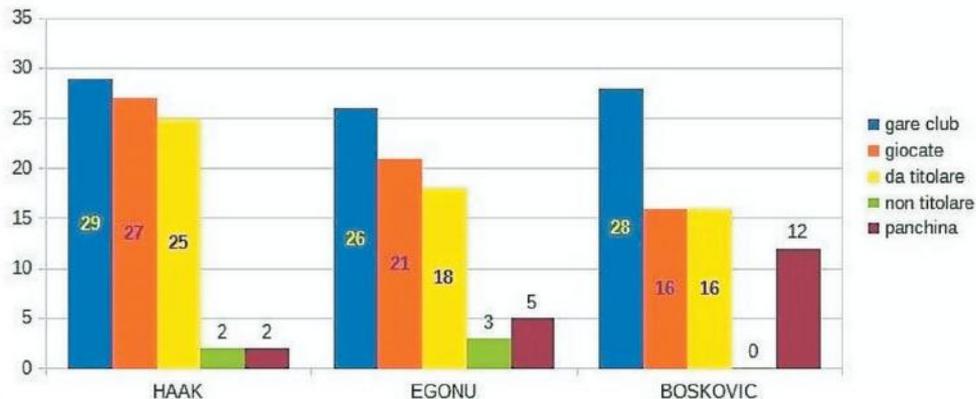


LE TRE FUORICLASSE

Sono favorite per arrivare a sfidarsi fino alla fine

In alto Isabelle Haak perfora il muro di Alessia Orro nella finale di Coppa Italia. A sinistra Paola Egonu con la maglia del Vakifbank e Tijana Boskovic con i colori dell'Eczacibasi.

OPPOSTI A CONFRONTO



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



CHAMPIONS LEAGUE Batte Potsdam e va alla fase ad eliminazione diretta

La Igor trova il pass in Germania

Mercoledì prossimo a Istanbul si giocherà il primo posto con il Vakifbank



SC POTSDAM 1 IGOR NOVARA 3

(21-25, 17-25, 25-23,
13-25)

SC POTSDAM: Savelkoel 6, Jasper 9, Savic 7, Van Aalen 3, Nemeth 21, Cekulaev 6, Jegdic (L), Leweling 1. n.e. Maase, Emonts, Viggars, Reesink (L), Hertmann, Dokic.

ALL.: Hernandez

IGOR GORGONOL: Cambi 5, Adams 6, Battistoni, Fersino (L), Bonifacio 10, Bosetti 8, Chirichella 4, Danesi 12, Ituma 3, Carcaces 10, Karakurt 22, Giovannini. n.e. VarelaGomez (L), Bresciani.

ALL.: Lavarini

ARBITRO: Rodriguez Machin (Spa) e Aro (Fin).

SPETTATORI: 1.115.

Match fotocopia dell'andata quello di martedì sera tra Igor e Sc Potsdam, terminato con lo stesso punteggio uscito lo scorso dicembre dal PalaIgor. 3-1 il risultato a favore delle azzurre che, con la vittoria in terra tedesca, si sono guadagnate matematicamente il passaggio alla fase ad eliminazione diretta della Champions League. Ma sarà l'ultima partita, quella di mercoledì prossimo 8 febbraio ad Istanbul, a definire chi tra novaresi e il Vakifbank, facile vincitore per 3-0 a Belgrado con la Stella Rossa, passerà come prima della pool C direttamente ai quarti di finale

visto che si presenteranno entrambe con un bilancio di 4 vittorie e una sconfitta. Alla seconda invece, per arrivare ai quarti, toccherà giocare un ulteriore turno, incrociando le altre seconde e la migliore terza. Novara ha vinto con merito il match ma, come successo già diverse volte, ha dovuto regalare un set ad un avversario che nei primi due parziali non aveva impensierito la squadra di Lavarini e che ha dovuto stare in campo un set di più dovendo esprimersi al massimo a livello di concentrazione per non andare incontro a ulteriori sorprese.

Lavarini per questa gara delicata non si è potuto certo permettere inizialmente anche solo un mini turnover, ma ne usufruirà durante la partita, vista la situazione di classifica e quindi ha mandato in campo la squadra scesa in campo contro Conegliano a Bologna sabato. 1-3 subito per l'Igor con Adams e Chirichella ma è Cambi a muro a dilatare ulteriormente il vantaggio novarese a +3 (4-7) che sale anche a +5 (6-11) grazie a Bosetti e Karakurt. La stessa opposta turca e Adams però, con due errori a testa consecutivi, rimettono in gioco il Potsdam che pareggia (12-12) e poi passa in vantaggio con la diagonale di Nemeth (14-13). Doppio cambio allora per Novara che manda nella mischia Ituma e Battistoni per Cambi e Karakurt ed è proprio Ituma a farsi subito notare in attacco per il pareggio. Bosetti in palonetto e poi a muro rimette le azzurre a +2 (16-18) che allungano nuovamente a +3

(17-20) con un muro di Danesi. Adams con un ace porta le sue a 4 set point (20-24); il secondo tentativo (fallo di gioco aereo delle tedesche) è quello giusto per chiudere la frazione (21-25). Nel secondo parziale l'Igor si ripresenta in campo con una novità rispetto a quella che aveva iniziato

il match; infatti in campo c'è Bonifacio al posto di Chirichella ma l'inizio arride alla squadra di casa che si porta avanti 5-2. Karakurt in diagonale, due muri di Adams e un fallo di seconda linea di Jasper ribaltano il parziale (5-7). Sulle difficoltà in attacco di Adams, Lavarini cambia e mette al suo posto Carcaces e subito Danesi e Cambi a muro più un doppio attacco di Karakurt e Bosetti Novara sale a +4 (10-14) e poi non si ferma perché si guadagna il +7 (11-18) con Bonifacio. Potsdam prova a rientrare ma le azzurre riescono a tenere a distanza di sicurezza le tedesche e anche il secondo set va in archivio (17-25) con gli ultimi due punti di Bosetti. Nel terzo set, accade che la squadra cali di concentrazione, il Potsdam invece sa di giocarsi il tutto per tutto e spinge subito sull'acceleratore mettendo in difficoltà la squadra azzurra che ha in campo Chirichella al posto di Danesi mentre sono confermate sia Bonifacio che Carcaces. Le novaresi si fanno infatti sorprendere dalle padrone di casa che, dopo un avvio equilibrato, sanno portarsi avanti 16-13, un vantaggio che le rosse di Hernandez e Boieri riescono a mantenere fino alla parte cru-

ciale del set (22-19). Qui c'è una reazione delle azzurre che arrivano a soffiare sul collo alle avversarie (24-23), ma è troppo tardi perché il set va a loro (25-23). Nel quarto ri-

prende il suo posto Danesi che assieme a Cambi e Carcaces confezionano il primo break azzurro (2-6). Potsdam reagisce e riesce a recuperare (5-6) ma poi due errori tedeschi, una giocata fortunata di Danesi dal centro ed una ace di Carcaces, rimettono le cose a posto per l'Igor che sale (5-11) e poi anche (7-15) con il muro di Bonifacio. Novara ha in mano la partita perché nel campo tedesco più che nel suo si vivono momenti di confusione tecnica e il vantaggio, grazie a Danesi, sale al suo massimo di +11 (10-21). La partita non ha più contenuti, nella Igor c'è spazio anche per Giovannini, Battistoni e Ituma che contribuiscono a chiudere facilmente set e match (13-25).

SABATO TORNA IL CAMPIONATO: ALLE 19,30 ARRIVA BUSTO ARSIZIONE

Novara, rientrata nella mattinata di ieri, oggi è già di nuovo al lavoro. Sabato appuntamento al PalaIgor alle 19,30, arbitri il perugino Saltalippi e la mantovana di Romania, Papadopol, 4ª giornata di ritorno di A1, dove arriverà la Uyba Busto Arsizio per l'ennesimo derby del Ticino nella serata in cui uno degli sponsor della società novarese, la Procos di Cameri, presenzierà con tutte le sue dipendenti donne presenti in tribuna per festeggiare la "Giornata Internazionale delle donne e ragazze nella Scienza".

● Attilio Mercalli

Data: 02.02.2023 Pag.: 35
Size: 520 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



MISSIONE COMPIUTA La Igor festeggia Anna Danesi dopo l'ultimo punto (foto cev.eu)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



In Olanda, a Sliedrecht, il Fenera vince la gara di andata dei quarti di Challenge Cup Chieri in Europa ha una sola regola: 3-0

Pallavolo

Reale Mutua Fenera dominatrice in Challenge Cup con l'ennesimo successo pieno (il sesto su 7 incontri) conquistato anche in casa dello Sliedrecht, sestetto olandese battuto ieri sera 0-3 (18-25, 16-25, 18-25) nell'andata dei quarti di finale. Un film già visto, ma che la ventina di tifosi chieresi saliti a Sliedrecht al seguito della squadra (e che hanno orgogliosamente sbandierato il tricolore dalle gradinate della Sporthal De Basis) non si stancherà mai di rivedere.

In Europa, infatti, la Reale Mutua Fenera viaggia come un treno ad alta velocità ed è uno spettacolo. Tanto che l'accesso alle semifinali è già spalancato: mercoledì prossimo al Ruffini, le olandesi partiranno con il compito di recuperare lo 0-3 e poi lo svantaggio di punti 51-70.

Come le precedenti gare, dalle prime fasi di gioco si è capita la trama del match. Chieri gioca da protagonista, da grande squadra. D'accordo, la Challenge è il primo step sulla strada delle competizioni Cev, ma vincere così non è mai scontato, specie all'estero. I meccanismi messi a punto dalle biancoblù nel difficile contesto del campionato, qui si esaltano. Weitzel al centro ha sempre più perso-

nalità, Rozanski è un'attaccante formidabile (come aveva già fatto vedere in nazionale polacca prima di essere scelta dal ds Gallo), leader di punti (16) con Grobelna. E Cazaute ormai è un'arma offensiva irrinunciabile per Bregoli grazie alla sua imprevedibilità. Ma non è tutto perché poi nel secondo set proprio al centro, ha trovato spazio Maz-zaro che a sua volta ha dato

una mano per tenere sempre avanti Chieri, nonostante un tentativo di rimonta delle olandesi subito spezzato. La regia di Bosio è stata ancora una volta funzionale, così come Morello ha portato il suo

contributo, con la puntuale copertura difensiva del libero Spirito. Una prova complessivamente così efficace da incidere nettamente nella determinazione delle olandesi, che infatti nel terzo set hanno evidenziato un certo smarrimento, anche davanti alla potenza delle schiacciate di Villani, entrata nel frattempo a completare l'opera. Il finale ha visto Morello nuovamente in regia, con lo Sliedrecht che ha annullato un primo match point prima di cedere davanti a un colpo imprevedibile in diagonale di Rozanski.

Luca Borioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le ragazze del Fenera Chieri festeggiano il successo nettissimo in Olanda



Gironi Champions: pantere prime per il 4° anno di fila

► Quarti di finale raggiunti con una giornata di anticipo

VOLLEY

CONEGLIANO Nonostante le poche ore di riposo tra Supercoppa e quinto turno di Champions, la Antonio Carraro Imoco si è confermata la solita schiacciasassi, sconfiggendo anche le ungheresi del Vasas qualificandosi con un turno di anticipo ai quarti. Ma la notizia del giorno è che Conegliano ha perso un set, il secondo nella manifestazione, qualcosa che dovrebbe essere la normalità ma che per una corazzata come la Prosecco Doc diventa una vera e propria anomalia. Basti pensare che, dalla prima partecipazione dal 2013/14 ad oggi, le pantere hanno disputato 66 partite, di cui 54 vinte, ovvero oltre l'80%. Il tutto conquistando il trofeo una volta (2021 a Verona, 3-2 al Vakif) a fronte di due sconfitte in finale,

l'ultima nella passata edizione contro il VakifBank di Guidetti e Haak. Conegliano ha chiuso al comando la fase a gironi per la quarta stagione consecutiva e sempre dopo il percorso netto di 6 vittorie, la passata senza addirittura perdere un solo set. Ma occhio a non sottovalutare l'importanza del set lasciato per strada martedì a Budapest, perché pur essendo a punteggio pieno, adesso l'Imoco dovrà sperare in un passo falso dell'Eczacibasi in casa del Targoviste nella partita

di oggi pomeriggio. Tutti discorsi prematuri, certo, ma determinanti in vista della fase ad eliminazione diretta. Qualora sia la squadra di Santarelli che l'Eczacibasi dovessero terminare la fase a gironi a punteggio pieno, sarebbe infatti il quoziente set a fare la differenza nello stabilire la graduatoria delle migliori prime, seguito dal quoziente punti.

LA FORMULA

L'edizione in corso di Champions non prevede sorteggi, ma

accoppiamenti prestabiliti in base alle posizioni al termine dei sei turni delle rispettive pool. Qualora Conegliano dovesse raggiungere la fase a eliminazione diretta da prima della classe, affronterebbe la vincente della sfida tra 4. e 3. classificata delle seconde, fin-

nendo dalla parte del tabellone di 4. e 5. classificata tra le prime per un'ipotetica semifinale. Di contro, qualora la Prosecco Doc dovesse terminare la fase a gironi come seconda tra le prime, ai quarti troverebbe la vincente tra la seconda e la quinta classificata delle seconde, mentre in un'ipotetica semifinale sarebbe dalla parte del tabellone che coinvolge la terza classificata tra le prime, e tutto lascia presagire che possa essere una tra Vakifbank e Milano. Per i verdetti definitivi però sarà necessario attendere la sera dell'8 febbraio, data di Conegliano-Rzeszow, quando tutte le squadre scenderanno in campo a caccia del miglior piazzamento possibile.

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 02.02.2023 Pag.: 29,33
 Size: 230 cm2 AVE: € 39330.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY COPPA CEV FEMMINILE

Savino Del Bene Vittoria sofferta Schwerin ko

Scandicci si prende (3-2) la prima sfida play off
 Ma in Germania servirà l'impresa per passare



La cinese Zhu Ting è stata la migliore realizzatrice nella sfida di ieri

Volley Coppa Cev femminile

Sofferenza Savino Del Bene, ma Schwerin va ko

SAVINO DEL BENE	3
PALMBERG SCHWERIN	2

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Sorokaitene, Alberti 1, Belien 6, Zhu 22, Pietrini 1, Merlo (L2), Mingardi 15, Yao 1, Shcherban 15, Angeloni ne, Washington 9, Antropova 10, Castillo (L1), Di Iulio. All. Barbolini.

PALMBERG SCHWERIN: Kaster 3, Ruddins 15, Pogany (L), Nestler, Alsmeyer 21, Fernau, Holzig, Neuhaus 1, Broekstra ne, White 7, Baijens 16, Yuzgenc 20. All. Koslowski.

Arbitri: Tillmann (Hun) e Edhlo (Swe).
Parziali: 25-21, 25-21, 24-26, 16-25, 15-11.
Note - Durata set: 27', 25', 29', 26', 20'.

Firenze - Soffre più del previsto la Savino Del Bene nella gara di andata dei play off di Coppa Cev, vincendo l'incontro al quinto set, contro lo Schwerin. Un successo che però di fatto lascia apertissima la qualificazione, considerato che mercoledì prossimo alle 19 in Germania la squadra di Barbolini dovrà difendere il set di vantaggio e non rischiare di andare al golden set per centrare i quarti. Eppure l'inizio della sfida aveva lasciato intravedere un epilogo ben diverso. Già, perché Scandicci aveva aggredito la sfida con autorità, lasciando ben po-

co spazio alle tedesche. E la doppia conclusione a 21 era stata la logica conclusione. Invece, quando si prospettava un finale netto, le avversarie affondavano subito nelle attuali difficoltà, soprattutto di concentrazione e convinzione della squadra di Barbolini, prendendosi la terza frazione in volata. Colpo che di fatto toglieva spensieratezza alle scandiccesesi che si arrendevano anche in modo inspiegabile nella frazione successiva, rimanendo tutto al quinto. Con le spalle al muro (6-9) la Savino Del Bene attingeva soprattutto alla forza dei nervi, recuperando una gara compromessa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



L'Uyba sbaglia anche questa

PLAYOFF ANDATA *Abbondanza domina, a Istanbul servirà una grande impresa*

UYBA E-WORK	0
THY ISTANBUL	3
<i>(20-25, 14-25, 21-25)</i>	

UYBA: Lloyd 3, Rosamaria 11, Olivotto 7, Zakchaiou 6, Degradi 3, Omoruyi 13, Zannoni (L), Stigrot 3, Monza, Battista. N.e. Lualdi, Colombo, Bressan (L2). All. Musso.

THY: Naz 5, Unver 17, Maglio 6, Toksoy Guidetti 4, Kingdon 11, Orthmann 14, Kaykan (L), Germen, Ercan, Akin. N.e. Yilmaz (L), Babat, Van Ryk, Demirel. All. Abbondanza.

Arbitri: Alin Mateizer (Rom) e Carlos Alberto Robles Garcia (Spa).

Note - durata set: 28', 25', 28'; tot. 1h21'.
Uyba: battute sbagliate 4, vincenti 1, ricezione positiva 51% (perfetta 21%), attacco 35%, muri 7, errori 14.
Thy: battute sbagliate 5, vincenti 4, ricezione positiva 51% (perfetta 25%), attacco 41%, muri 11, errori 4. **Spettatori 1.198.**



BUSTO ARSIZIO - Scacco matto all'Uyba di Marcello Abbondanza e del suo Thy Istanbul. Ed ora il rischio di uscire dalla CEV Cup è palpabile. La gara di andata del turno playoff, preludio per l'accesso ai quarti di finale, si rivela un mezzo incubo per la squadra di Marco Musso. Le farfalle non riescono mai a girare l'inerzia di una partita che la formazione del coach ex Villa Cortese gioca in maniera impeccabile. Il muro-difesa turco lavora con grande attenzione senza sbagliare una scelta. Busto ci si infrange

contro a ripetizione (11 i block i subiti) condendo la prestazione offensiva con una marea di errori (11 contro i soli 4 del Thy). Difficile in questo modo impensierire o anche solo mettere paura a Naz e compagne, che in attacco hanno messo da parte il martello e hanno preso in mano il fioretto, lavorando costantemente con palle, pallonetti e colpi sulle mani del muro bustocco. Con un Thy più leggero senza il braccio dell'opposta Van Ryk (out per un problema alla coscia), l'Uyba non ha saputo approfittarne ed è finita vittima di Unver, po-

sto 2 di ben altra fisicità ma che si è rivelata spina costante nel fianco proprio per la sua capacità di trovare soluzioni sempre diverse, passando di fino e quasi mai di potenza. Busto Arsizio ha provato a scuotersi quando ormai era troppo tardi. Sul 16-24 del terzo parziale ha avuto la forza - e il coraggio - di annullare cinque match-point ma la frittata era ormai fatta. E adesso, mar-

tedì prossimo a Istanbul servirà un mezzo miracolo. L'Uyba dovrà vincere 3-0 o 3-1 e poi giocarsi il passaggio ai quarti di finale al Golden Set. Difficilissimo anche se non impossibile. C'è però innanzitutto la necessità di mostrare orgoglio, cuore e carattere dopo una prestazione deludente. All'orizzonte c'è il grosso rischio di veder sfumare anche l'ultimo obiettivo, la Cev Cup, dopo un campionato in cui le farfalle non stanno recitando un ruolo da protagonisti.

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 02.02.2023 Pag.: 31
 Size: 684 cm2 AVE: € 12996.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



PLAYOFF

Scandicci passa al tie-break

Sorriso a metà per Scandicci che nell'andata a Firenze supera ma solo al tie-break le tedesche dello Schwerin. Avanti per 2-0 alle toscane non bastano i 22 punti di Zhu e i 15 di Mingardi e Shcherban.

ANDATA VDK Gent (Bel)-Budowlani Lodz (Pol) 0-3, Olympiakos Pireo (Gre)-Dukla Liberec (Cze) 3-0, Scandicci (Ita)-Palmberg Schwerin (Ger) 3-2, Uyba (Ita)-Thy Istanbul (Tur) 0-3.

RITORNO - **Martedì, ore 16:** Thy Istanbul (Tur)-Uyba (Ita); **ore 18:** Budowlani Lodz (Pol)-VDK Gent (Bel). **Mercoledì, ore 18:** Dukla Liberec (Cze)-Olympiakos Pireo (Gre); **ore 19:** Palmberg Schwerin (Ger)-Scandicci (Ita).



Rosamaria perplessa, in alto un attacco di Zakchaiou murato da Kingdon e, a sinistra, Marcello Abbondanza

le VOCI

«Non abbiamo saputo soffrire»

MUSSO «Sono convinto che nel momento in cui abbiamo iniziato ad avere delle difficoltà anziché esser capaci di soffrire e stare in campo soffrendo, ci siamo letteralmente lasciati andare alla ricerca di soluzioni complesse facendo saltare tutti i sistemi di gioco su cui siamo preparati. Ho visto una prova non buona in attacco nelle scelte di ciò che dovevamo fare sulla linea di rete, non buona in difesa».

ABBONDANZA «Dal punto di vista tattico abbiamo letto bene la partita. L'organizzazione del nostro muro-difesa l'ha fatta da padrona. Nel match di ritorno non so cosa succederà, la gara non è chiusa: quante volte abbiamo visto sfide finire in modo diverso e inaspettato».

MUSSO 2 «Sappiamo dove dobbiamo andare riparare i danni. A Istanbul sarà una partita difficilissima. È un peccato perché non ci siamo preparati per giocare una gara di questo tipo».



VOTI & NUMERI

Lloyd senza soluzioni, Degradi fatica Rosamaria si sveglia tardi, Zannoni giù



5,5

LLOYD

Si vedeva che aveva una gran voglia di giocare questa gara ma dopo un buon avvio si è persa anche lei senza trovare la via d'uscita.

✓ MURI	2
✓ BATTUTE	10
✓ ACE	0



5

ROSAMARIA

Classico caso in cui le cifre non rappresentano la realtà della partita. Riempie il tabellino troppo tardi, quando ormai il match è segnato.

✓ ATTACCHI	23
✓ % ATTACCO	48
✓ MURI	0



5,5

OLIVOTTO

Pochi palloni giocabili, in attacco si arrangia. A muro prova a fare qualcosa ma senza la cattiveria che solitamente la contraddistingue.

✓ MURI	3
✓ ATTACCHI	6
✓ % ATTACCO	50



5

ZAKCHAIU

La sua partita è tutta concentrata di fatto nel primo parziale. Poi non si vede più soprattutto a muro, dove non lascia mai il segno.

✓ MURI	1
✓ ATTACCHI	11
✓ % ATTACCO	45



5

DEGRADI

Tiene discretamente in ricezione ma in attacco si schianta a ripetizione sul muro turco, a testa bassa senza cercare soluzioni alternative.

✓ MURI SUBITI	5
✓ % ATTACCO	15
✓ % RICEZIONE POS.	50



6

OMORUYI

Tra le poche a non sprofondata del tutto. Non è esente da errori ma almeno regge in ricezione e in attacco riesce ad andare a terra.

✓ ATTACCHI	26
✓ % ATTACCO	46
✓ % RICEZIONE POS.	56



5

ZANNONI

Una prestazione costellata da tante macchie, soprattutto in difesa dove spesso non si fa trovare pronta e reattiva sui tanti pallonetti.

✓ RICEZIONI	22
✓ POSITIVE	45%
✓ PERFETTE	9%



5,5

STIGROT

Difficile che dalla panchina possa girare la partita. Entra sia per Rosamaria per Degradi ma non fa cambiare marcia e balbetta in ricezione.

✓ ATTACCHI	12
✓ % ATTACCO	25
✓ % RICEZIONE PERF.	13